



Atto di  
Consiglio  
di Quartiere

## Quartiere Navile

P.G. N.: 353528/2016

N. O.d.G.: 34/2016

Data Seduta : 27/10/2016

Dati Sensibili

**Adottato**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL GRUPPO CENTRO SINISTRA PER NAVILE IN MERITO AL PROGETTO PASSANTE DI BOLOGNA

- Ordine del giorno -

### Informazioni Iter

Il Consiglio del Quartiere Navile  
riunito nella seduta del 27 ottobre 2016

**Preso atto** della scelta intrapresa dall'Amministrazione Comunale, concretizzatasi nell'accordo denominato "ACCORDO PER IL POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE/TANGENZIALE NODO DI BOLOGNA" fra Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

**Condivide** la scelta dell'Amministrazione Comunale di promuovere un confronto pubblico sull'opera, attuato nei mesi passati e condivide la necessità ed il dovere di proporre un progetto che definisca un dibattito ormai ventennale sulle carenze del nodo viario;

**Intende**, a seguito del Consiglio Aperto congiunto dei tre Quartieri interessati all'opera, Borgo Panigale-Reno, Navile, San Donato-San Vitale, tenutosi in data 18 ottobre 2016, formulare considerazioni, osservazioni e proposte volte a migliorare il progetto preliminare di massima proposto da Società Autostrade e sottoposto al percorso di confronto pubblico di questi mesi;

### Evidenzia:

- La necessità di un piano generale della mobilità sul nodo Bolognese e di una pianificazione complessiva sull'articolazione dei trasporti bolognesi e regionali (Alta velocità, Aeroporto, e la convergenza dei principali corridoi autostradali) con il trasporto pubblico locale, privato e ciclabile.

- La necessità di continuare il potenziamento e miglioramento del SFM e in generale dei servizi pubblici per il trasporto per disincentivare l'uso dell'automobile .

- La centralità del territorio del Quartiere Navile interessato da tre uscite di tangenziale (5, 6 e 7) e della particolare vicinanza del quadrante Arcoverde - Croce Coperta - Arcoveggio, della zona Dozza e della zona Lame alla nuova opera ;

- Come il Quartiere Navile abbia posto in questi anni con forza il tema del miglioramento della qualità dell'aria e per il consolidamento di nuovi stili di vita mediante: il nuovo Piano Sosta, il sostegno ai piani di filoviarizzazione, la

riconversione della centrale di Corticella da BTZ a metano, lo sviluppo di percorsi ciclopedonali e "zone 30" e la co-progettazione della Ciclovía del Navile .

**Sottolinea** l'importanza dell'intervento relativo all'**Intermedia di Pianura** .

In merito a ciò è prioritario dare attuazione quanto prima alla costruzione del ponte sul fiume Reno per collegare la zona di Calderara di Reno con quella del Trebbo di Reno. Tale intervento, se realizzato tempestivamente, prima di dare attuazione agli impattanti cantieri di potenziamento della Tangenziale/Autostrada, oltre a consentire da subito un naturale "scarico" per la tangenziale, può risultare un validissimo collegamento di sfogo nei momenti di grave difficoltà e congestione per oltrepassare il fiume Reno dai soli ponti esistenti di Viale Togliatti ed Emilia Ponente e l'asse autostradale/tangenziale che quando entra in difficoltà riversa il traffico sugli assi viari in direzione del centro storico di Bologna, impattando fortemente sulle zone abitate.

## **CHIEDE**

### **a Sindaco e Giunta**

di attivare tutti i percorsi amministrativi necessari, utili e funzionali al raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati dal Quartiere Navile relativamente al suo territorio, interloquendo con Governo e Soc. Autostrade.

In particolare, per il territorio di competenza  
il Consiglio del Quartiere Navile

## **ESPRIME**

**le seguenti considerazioni , osservazioni e proposte :**

- un costante monitoraggio della qualità dell'aria e della qualità acustica dell'indotto generato dal traffico;
- parallelamente alle azioni di monitoraggio ambientale si ritiene necessario accertare la presenza di un'associazione fra lo stato di salute dei cittadini residenti nell'area interessata e l'inquinamento dell'aria legato al traffico veicolare di scorrimento;
- occorrono mitigazioni diffuse e puntuali per le quali vanno verificate le possibilità punto a punto del tracciato;
- il verde previsto nel progetto deve essere aggiuntivo a quello attuale ;
- necessario effettuare analisi puntuali degli assi di penetrazione che intersecano l'autostrada/tangenziale per prevedere gli adeguati interventi di miglioramento della viabilità ordinaria;
- l'intervento proposto deve essere l'occasione per risolvere alcuni problemi irrisolti negli ambiti interessati nel rispetto delle indicazioni del PSC vigente ;

## **RACCOMANDA**

**la massima attenzione al tema relativo alle mitigazioni, pensandole come un vero e proprio Progetto Urbano :**

tra gli obiettivi che ci si pone con la realizzazione del nuovo Passante primario deve esserci anche quello del miglioramento della qualità della vita, nonché l'attenzione primaria nei confronti della salute, dei cittadini che abitano nella prossimità dell'infrastruttura.

Tra le richieste scaturite dal Confronto Pubblico sul Passante di Mezzo ai tavoli di lavoro, condividiamo la necessità:

- del finanziamento di un'indagine epidemiologica nei territori interessati dai cantieri del passante di Bologna da avviare e concludere preventivamente all'inizio dei lavori. L'indagine potrà essere affidata all'Azienda Sanitaria Locale e all'Università di Bologna in collaborazione con tutti i soggetti pubblici che hanno competenza sul tema relativamente alle patologie note in letteratura scientifica e relative all'esposizione costante e prolungata a sostanze tossiche ed inquinanti da fonti come strade ed autostrade ad elevato flusso di traffico pesante e leggero.
- di completare e realizzare barriere fonoassorbenti sul tracciato tangenziale/autostrada lungo tutto il percorso, senza soluzione di continuità, da via Stalingrado al Lazzaretto.
- ad integrazione di quanto previsto dal progetto, per il miglioramento ambientale in zona Arcoverde, occorre armonizzare la riqualificazione delle zone verdi prospicienti all'opera, in particolare sulla zona denominata Croce Coperta, ove sono presenti, su ambo i lati, importanti plessi Scolastici nonché centri sportivi; occorre connettere con opere adeguate il verde esistente ed entrare nella disponibilità di nuove aree comprese fra il Centro Sportivo Arcoveggio e il Canale Navile.

Occorre implementare, mediante l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, le barriere fonoassorbenti a suo tempo installate, sostituendo quelle ormai obsolete, nel tratto di tangenziale esistente.

### **SEGNALA**

che attualmente non esistono barriere fonoassorbenti nella maggior parte delle zone segnalate

### **CHIEDE**

- di realizzare a tutela di questa zona barriere fonoassorbenti ;
- di prevedere la piantumazione di una consistente fascia boscata nell'area verde suddetta;

### **SEGNALA ALTRESI'**

che nella zona Arcoverde ricompresa tra via Paolo Frisi e Via Zacchi/Via Marziale, direzione Corticella, Zona Dozza e Zona Lame, vi sono abitazioni molto vicine alla tangenziale/autostrada, la cui distanza diminuirà ulteriormente per effetto dell'allargamento dell'infrastruttura. La zona interessata dai lavori abbraccia

praticamente tutta questa area residenziale e l'indotto del traffico in transito sulla tangenziale/autostrada porterà maggiore rumore e ulteriore inquinamento .

### **CHIEDE**

- di realizzare, anche a tutela di questa zona, barriere fonoassorbenti non solo con braccio "a sbalzo", ma con una copertura parziale o totale del tratto che circonda la zona residenziale suddetta così come è stato previsto a San Donnino, nella zona San Donato.
- di realizzare tra l'infrastruttura e le residenze una fascia boscata ricompresa tra il muro di confine di via Paolo Frisi, il braccio est dello svincolo della tangenziale fino alla rotonda su via di Corticella e il tratto di tangenziale in direzione Ancona che precede l'immissione sulla rampa di svincolo.

### **CHIEDE INOLTRE**

di realizzare opere che agevolino la permeabilità e la fruibilità dell'area dal punto di vista pedonale, ciclabile e veicolare:

1. Realizzazione di un nuovo ponte veicolare e ciclo-pedonale sul fiume Reno, come imprescindibile integrazione al progetto del Passante, a sud della TAV, per il collegamento tra la rotonda di via Triumvirato e via del Chi all'incrocio con via Agucchi, per alleggerire il traffico sulla tangenziale creando un bypass funzionale al traffico cittadino, opera già prevista dal Piano Strutturale Comunale e richiesta anche dai cittadini nel corso degli incontri pubblici .
2. Realizzazione di una nuova uscita della tangenziale in prossimità del Lazzaretto, come prevista dal Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, con la doppia funzione di scaricare la tangenziale in quella zona e di sgravare il quadrante Lame del Quartiere Navile (in particolare Via Marco Polo, De Gama, Terracini e Nuova Roveretolo) ed il quadrante Santa Viola del Quartiere Borgo Panigale-Reno dal flusso di traffico da e per la zona Prati di Caprara.
3. Una serie di nuove rotonde sulle uscite di tangenziale Marco Polo, Via dei Terraioli, e via di Corticella/Giuriolo.
4. Realizzazione marciapiedi in via Colombo dalla rotonda Centro Navile fino a via dei Terraioli con ciclabile affiancata e l'installazione di una autovelox.
5. L'allargamento del sottopasso ferroviario di via Colombo all'incrocio con via del Sostegno nella carreggiata in direzione nord .
6. Connessioni ciclo-pedonali in coerenza con il Biciplan del Comune di Bologna:
  - Passaggio del Reno su ponte cava attuale. Il Reno potrebbe essere superato utilizzando la struttura dell'ex-metanodotto Snam che appena a nord della ferrovia di cintura parte da via Zanardi e raggiunge l'area di riequilibrio ecologico golena San

Vitale di Calderara.

- Ciclabile Zanardi dal sottopasso ciclopedonale del Mulino Bruciato verso Noce a nord e verso il Cubo a sud .
- Ciclabile Mulino Bruciato via Benazza
- Ciclabile Via Marco Polo da Rotonda Forni a rotonda innesto Uscita 5 nord
- Collegamento ciclabile da Centro Navile a Ciclopista Navile su via Sostegno
- Creazione sottopassi ferroviario ciclabile lungo la ciclabile Arcoveggio nei pressi di Villa Erbosa
- Ciclabile Via Erbosa - Fascia Boscata e Ciclabile Fascia Boscata - Arcoveggio
- Collegamento Via Erbosa - via Frisi
- Ciclabile Via Marco Polo da rotonda innesto Uscita 5 nord a Via terraioli/Ciclopista Navile, con contestuale miglioramento Lungonavile
- Ciclabile Via Corticella Passante-Corticella, estendendola a nord o a sud compatibilmente con vincoli esistenti .
- Collegamento Via Benazza Marco Polo e da via Roveretolo a Marco Polo, risolvendo tutto il nodo rotonda Centro Navile .

7. Ad anticipare il prima possibile opere di adduzione esterna (intermedia di pianura, ecc) e le mitigazioni.
8. Prevedere per Croce coperta/Arcoveggio, un processo urbanistico di connessione del verde e mitigazioni con acquisizioni nuove aree per verde sportivo che coinvolga associazioni e cittadini. Che le zone boschive previste, in particolare alla Dozza, abbiano anche una funzione ambientale per la mitigazione delle ondate di calore .
9. Dislocazione di n. 3 centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria nei punti più significativi:
  - Dozza
  - Lame
  - Croce Coperta
10. Attenzione alla sobrietà delle opere infrastrutturali (es. ponti) al fine di assicurare la massima priorità alle opere di mitigazione e compensazione .

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 34.

Esito della votazione :

Presenti n. 14

Favorevoli n. 9 (Centro Sinistra per Navile, Coalizione Civica per Bologna)

Contrari n. 5 (Movimento 5 Stelle, Insieme Bologna, Centro Destra per Navile)

Astenuti n. -

il Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G 34 a maggioranza.

**Documenti allegati (parte integrante):**

**Documenti in atti :**